



Lotto, da CooperVision a Essilor

Da ieri la manager riveste la carica di head of professional della filiale italiana della multinazionale oftalmica, assumendo la responsabilità dell'area professional in seno alla divisione marketing, guidata da Alessandra Barzaghi: si occuperà principalmente di funzioni marketing di prodotto, training, professional affair e curerà le relazioni con i key opinion leader del mercato



Contestualmente Roberto Tripodi, «forte dell'esperienza pluriennale e delle comprovate doti tecniche e relazionali, assume il ruolo di medical & professional relations manager, dedicandosi a quest'area, che costituisce un asset strategico per l'azienda - spiega una nota di Essilor Italia - Completano il team dell'area professional guidato da Sabrina Lotto (*nella foto*), Valentina Pucci Mossotti, ora training manager, e Sara Pizzulli, product & training». Con l'inserimento di Lotto l'azienda oftalmica mira a consolidare l'obiettivo «di fare sempre più leva su innovazione e superiorità tecnologica quali elementi differenzianti della strategia di mercato», precisa il comunicato.

Lotto vanta una lunga esperienza nella contattologia: dal 1999 al 2008 in Bausch + Lomb Italia, dove si è occupata di sviluppo business sia sul campo sia in riferimento alla distribuzione organizzata, e dal 2009 in CooperVision Italia, dove ha ricoperto il ruolo di professional service manager. «L'ingresso di Sabrina Lotto rappresenta un ulteriore, importante tassello nell'organizzazione di Essilor Italia, funzionale a dare sempre più impulso alla crescita professionale dell'ottico indipendente e a sostenere il business», conclude la nota.

Irsoo: con Bari l'optometria è sempre più glocal

L'avvio del corso fuori sede per lavoratori nel capoluogo pugliese, organizzato dall'Istituto di Vinci, è in programma il 13 e 14 maggio: va ad aggiungersi a quelli di Milano e Roma

«L'obiettivo è favorire la diffusione della disciplina optometrica basata sull'evidenza scientifica tra gli ottici italiani che già lavorano ma hanno l'aspirazione a continuare a studiare, conoscere e migliorare la propria professionalità - si legge in un comunicato dell'Istituto toscano - Avvicinare la sede del corso alla loro regione offre maggiori facilità nel seguire gli incontri e promuove la crescita dell'optometria italiana».

Saranno sedici gli incontri in programma a Bari in due anni, integrati da sessioni di pratica di refrazione, contattologia, visione binoculare e clinica optometrica che si terranno nella sede di Irsoo, a Vinci (*nella foto*). «Le lezioni saranno tenute di domenica e lunedì - precisa la nota - Gli iscritti sono attualmente dodici su un numero massimo previsto di sedici, quindi le adesioni sono ancora aperte».



Per questo corso la direzione annuncia una novità, finora riservata ai corsi che si tengono in sede. «Ci sarà la possibilità per gli interessati, su richiesta specifica e in relazione ai posti disponibili, di partecipare gratuitamente al primo incontro», precisa il comunicato. «Lo facciamo per offrire a chi è incerto la possibilità di verificare le caratteristiche della nostra formazione, la qualità dei nostri docenti e le peculiarità dell'organizzazione delle nostre lezioni», commenta nella nota il direttore [Alessandro Fossetti](#). A differenza di altre sedi, come ad esempio quella di Milano, dove i docenti di Vinci sono stati integrati da professionisti locali, a Bari gli insegnanti saranno tutti provenienti dai corsi che si tengono nella sede centrale in Toscana.

Safilo, i marchi Lvmh incidono per il 30%

In riferimento al pezzo "Ritorna il calciomercato delle griffe", pubblicato su b2eyes TODAY del 4 maggio scorso, il passaggio "Dior vale il 30% circa del fatturato" della società padovana di montature non è corretto: il dato, per approssimazione, riguarda in realtà l'intero pacchetto delle griffe di proprietà del gruppo Lvmh attualmente in licenza a Safilo. Ce ne scusiamo con i lettori e con i diretti interessati.



Lenti ZEISS con Tecnologia UVProtect™.
Il nuovo standard di protezione dai raggi UV fino a 400 nm.
Di serie, su tutte le lenti da vista chiare.





Zeiss: il vista sole si adatta alla luce

Le nuove lenti AdaptiveSun del brand sono dotate di colorazione di base, variano la loro gradazione di colore in base cambiamento di intensità luminosa grazie alla tecnologia fotocromatica inclusa e garantiscono una completa protezione UV a 400 nm



Tra le novità introdotte nel nuovo catalogo lenti, che si allineano al programma "protezione completa dagli UV" promosso dall'azienda oftalmica, fornendo soluzioni adeguate per una difesa ottimale dalla radiazione ultravioletta in qualsiasi condizione di luce, ci sono le nuove lenti vista sole Zeiss AdaptiveSun (nella foto, un'immagine di campagna), che si propongono come soluzione ottimale per vivere al meglio i momenti all'aperto. «Adottano infatti la tecnologia fotocromatica "da scure a più scure" - si legge in un comunicato di Carl Zeiss Vision Italia - Queste lenti da vista colorate offrono un iniziale assorbimento del 60%, mentre quando le condizioni luminose cambiano diventano più scure, fino a un assorbimento del 97% in un tempo compreso fra i 18 e i 35 secondi, offrendo così ai portatori la praticità di una lente fotocromatica e la protezione del miglior occhiale da sole».

Zeiss AdaptiveSun sono disponibili in quattro colorazioni di base, sia in tinta unita sia sfumata: grigio, marrone, pioneer o blu. «Le versioni sfumate hanno un iniziale assorbimento del 75% nell'area superiore e del 25% nella parte inferiore e possono essere abbinata a specchiatura Zeiss DuraVision Mirror UV per un risultato ancora più alla moda. Inoltre sono proposte anche in versione polarizzata, nelle tonalità grigio, marrone e pioneer, per proteggere adeguatamente anche in condizioni luminose estreme, ad esempio in presenza di specchi d'acqua o sulla neve», precisa la nota.

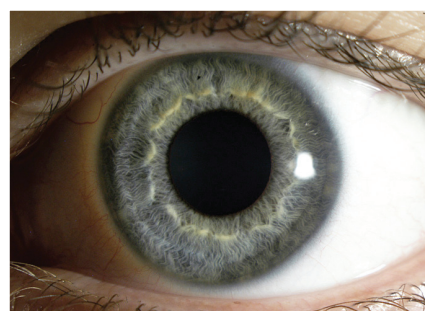
Diabete: i danni ai nervi si individuano dalla cornea?

Le neuropatie legate al tipo 2 della patologia potrebbero essere rilevate negli occhi grazie a un esame al microscopio non invasivo della durata di pochi minuti

Secondo uno studio condotto dai ricercatori della Umeå University tra i diabetici a Skellefteå, nel nord della Svezia, esaminando la cornea dell'occhio con uno speciale microscopio sarebbe possibile, entro dieci minuti, diagnosticare se una persona con diabete di tipo 2 ha danni ai nervi.

Questa patologia infatti può portare a compromissione della funzionalità nervosa, che di solito inizia dai piedi: tale diminuzione può essere espressa come ridotta sensibilità o dolore, aumenta il rischio di ferite e a volte può anche rendere necessaria un'amputazione. «Quando si sviluppa il diabete di tipo 2, le piccole fibre nervose nel sistema nervoso periferico iniziano a perdere la loro funzione anche prima che i sintomi diventino evidenti - si legge in una nota sul sito dell'ateneo svedese - Queste piccole fibre si trovano nella pelle, ma anche nella cornea dell'occhio. Poiché la cornea è trasparente, è un luogo ideale per studiare i danni ai nervi che si verificano nei diabetici».

Nel corso dello studio su 82 soggetti di Skellefteå, con o senza diabete di tipo 2, gli occhi dei partecipanti sono stati esaminati con lo speciale microscopio. «La ricerca ha rilevato che la densità del nervo corneale era inferiore nei pazienti con diabete di tipo 2 rispetto ai soggetti sani - prosegue il comunicato - Se l'individuo aveva avuto il diabete di tipo 2 per un periodo di tempo più lungo, la densità del nervo era ancora più ridotta». Lo studio, pubblicato sulla rivista scientifica *Investigative Ophthalmology & Visual Science*, è il primo del suo genere in Svezia: attraverso la cooperazione tra un gruppo di ricerca svedese e studiosi in Germania, Italia e Norvegia, è stato sviluppato un metodo per creare immagini in tre dimensioni dei nervi corneali. Il team ha anche sviluppato un programma di analisi automatizzato.



Direttore responsabile: [Angelo Magri](#) Coordinamento redazionale: [Francesca Tirozzi](#) Redazione: [Nicoletta Tobia](#)

Supplemento all'8 maggio 2018 di b2eyes.com reg. presso Tribunale Milano, n. 292, 17-06-2009 © La riproduzione dei contenuti è riservata



Con il patrocinio di:

